BP ITALIANA S.p.A.

Via G. Fara, 41 20124 - Milano

MARE ADRIATICO

ZONA "A"

PERMESSO A.R22.BP

(Relazione Tecnica)

## A L L E G A T O N. 1

CARTA DELLE ISOCRONE DELL'ORIZZONTE P 3
NELL'AREA DEL PERMESSO A.R22.BP

Il permesso A.R22.BP si trova nella parte centrale dell'Adriatico Settentrionale, adiacente alla linea mediana con la parte Yugoslava del Mare Adriatico; dal punto di vista geologico esso è ubicato nella parte orientale del bacino quaternazio de terziario adriatico, dowe i sedimenti del Quaternario e del Terziario Superiore (essenzialmente pliocenici) si assottigliano a "pinch-out" sopra la sottostante serie prevalentemente carbonatica del Mesozoico (e Terziario inferiore in parte) che presenta un assetto monoclinalico con immersione media verso Sud-Ovest.

Nell'ambito di questo regionale assottigliamento dei sedimenti terziari e quaternari, numerosi "pinch-outs" locali si sviluppano progressivamente dal lato occidentale a quello orientale, ed in alcuni casi essi petrebbero presentare le condizioni necessarie per l'accumulo di gas.

Le indicazioni preliminari di una probabile leggera inversione delle pendenze, con tendenza a formare una certa chiusura laterale, a livello dell'orizzonte "A" della prospezione estensiva eseguita dalla Western Geophysical per conto dell'ENI non è stata, a meno di insignificanti accenni, conferamta nei livelli sottostanti dalla successiva prospezione sismica di dettaglio eseguita dalla DIGICON per conto della BP.

E' stato quindi a suo tempo concluso che le probabilità dell'esistenza di condizioni favorevoli all'intrappolamento di idrocarburi erano insufficienti per giustificare una perforazione su dei prospetti di estensione tanto limitata (vedansi isocrome dell'orizzonte P 3 nell'allegato N. 1 alla presente relazione).

Presentemente invece si ravvisa la necessità di una revisione di tali prospetti, parallelamente a quelli del Permesso A.R14.BP, date le analogie geo-strutturali esistenti fra le due aree in questione. La BP infatti sta attualmente eseguendo una revisione dei dati sismici del permesso A.R14.BP, ed una istanza di proroga degli obblighi di perforazione di tale permesso è stata presentata all'On, le Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (si fa riferimento alla nostra istanza datata 18.2.1972 e all'allegata Relazione Tecnica " Mare Adriatico - Zona " A " Permesso A.R14.BP - datata 8.2.1972"). La BP Italiana intende ora estendere la revisione sopra menzionata a tutta l'area del Permesso A.R22.BP (BP 100%) e dell'adidcente permesso A.R19.SA (BP 20% - SAROM 80%), ed i risultati di tale rielaborazione dovrebber verosimilmente contribuire ad una positiva rivalutazione del permesso in oggetto, dato il nuovo tema di ricerca che si intravede nell'area attraverso lassituazione del Pozzo "Barbara N.1" dell'AGIP/SHELL.

In rapporto a quanto sopra si richiede quindi la proroga degli obblighi di perforazione in modo da avere il tempo necessario per una completa reinterpretazione del permesso, prima di un suo eventuale abbandono in caso di

di risultati negativi.

Si fa presente che la BP Italiana con la contitolare SAROM ha già perforato un pozzo nel Permesso A.R2O.SA, e che con le contitolari SAROM e METRA essa inizierà prossimamente il suo secondo pozzo in mare nel Permesso B.R28.BS.

La BP Italiana è pronta a fornire tutte le ulteriori informazioni e i dati tecnici concernenti il permesso A.R22.BP che venissero eventualmente richiesti.

Il Geologo Responsabile

Mohio Josephe

dell'Esplorazione

Il Direttore

Mr. R. B. Holroyd